



COMUNE DI  
CELLE LIGURE

PROVINCIA  
DI SAVONA

Via S. Boagno 11  
17015 - CELLE LIGURE  
Tel. 019/99801  
Fax 019/993599  
info@comune.celle.sv.it  
www.comune.celle.sv.it

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Num. 68 del 18 dicembre 2018

**Oggetto: Tributo sui servizi indivisibili (T.A.S.I.) – Determinazione aliquote e detrazioni – Anno 2019**

L'anno duemiladiciotto, addì diciotto del mese di dicembre, alle ore 21,00, presso la Sala Consiliare.

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione **Ordinaria**, ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

N.	CONSIGLIERI		PRESENTE	ASSENTE
1	ZUNINO	RENATO	SI	
2	BARLO	STEFANO	SI	
3	MORDEGLIA	CATERINA	SI	
4	RUGGIERO	FRANCESCA	SI	
5	CHIERRONI	LUIGI	SI	
6	ABATE	JACOPO	SI	
7	AMENDUNI	MATTEO		SI
8	DAMELE	ELISA	SI	
9	GUASTAVINO	PAOLO	SI	
10	CAPPA	PAOLO	SI	
11	RIO	LUCA	SI	
12	BELTRAME	MARCO	SI	
13	DELFINO	GABRIELE	SI	
TOTALE			12	01

Partecipa il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria Enrichetta Boschi, la quale ha già fatto l'appello nominale con le risultanze di cui sopra.

Il Sig. Renato Zunino, Sindaco, assunta la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

# COMUNE DI CELLE LIGURE

Provincia di Savona

**OGGETTO: Tributo sui servizi indivisibili (TA.S.I.) – Determinazione aliquote e detrazioni - Anno 2019.**

Il **Sindaco**, Sig. Renato Zunino svolge la seguente relazione: "La seconda è la TASI. Anche per spiegare a qualcuno del pubblico, perché se no se le votiamo, il pubblico non ha diritto di capire cosa stiamo votando. Anche per l'anno continua a sussistere l'esenzione prevista dalla legge sulla prima casa dal pagamento della TASI, così come per l'IMU, salve le case classificate di lusso. Pertanto per l'anno 2019 si propone, con riserva o salvo diversa disposizione di legge, si propone per l'approvazione a conferma sostanziale del quadro tariffario rispetto al 2018: aliquota dello 0,15 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale iscritte nelle categorie catastali residuali A1 di tipo signorile, A8 ville e A9 castelli e unità.... - vorrei sapere a Celle dove sono i castelli... - e unità immobiliari e pertinenziale; rimane ferma per l'abitazione principale ancora soggetta al tributo la detrazione di euro 30; aliquota dello 0,10 per i fabbricati rurali ad uso strumentale, cioè quelli utilizzati per l'impresa da chi svolge professionalmente l'attività di coltivatore, ed ancora l'aliquota applicata dello 0,15 per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati - i cosiddetti beni-merce - e per tutti gli altri immobili soggetti al tributo compresa la seconda casa. Si prevede un gettito di 928.400 Euro. Procediamo al voto allora, essendoci stata una dichiarazione di voto complessiva: chi approva alzi la mano; chi si astiene? Chi vota contro? Chi approva l'immediata esecutività alzi la mano; chi si astiene? Chi vota contro?"

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione svolta dal Sindaco;

Esaminata la proposta di deliberazione allegata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ad oggetto:

### **Tributo sui servizi indivisibili (TASI) – Determinazione aliquote e detrazioni - Anno 2019**

Preso atto che sono stati resi, all'interno della proposta deliberativa, i pareri previsti dall'art. 49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 267/2000;

Ritenuto di poter provvedere alla sua conforme adozione;

Visto l'art. 48 del succitato Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali

A seguito votazione, espressa per alzata di mano che ha ottenuto il seguente esito:

Presenti	n. 12
Voti favorevoli	n. 08
Voti contrari	n. 02 (Consiglieri Cappa e Rio)
Astenuti	n. 02 (Consiglieri Beltrame e Delfino)

## DELIBERA

- 1) per le motivazioni in narrativa espresse, di approvare il prospetto contenente gli importi relativi ai costi riferiti ai servizi indivisibili che, allegato alla presente deliberazione (allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare per l'anno 2019 le percentuali di copertura dei costi relativa ai servizi di cui al punto precedente nelle misure meglio specificate nel citato allegato A;
- 3) di determinare con riserva salvo diversa disposizione dettata nella Legge di approvazione del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019, ancora in itinere, le **aliquote** del Tributo sui Servizi Indivisibili per l'anno **2019** e le **relative detrazioni**, di seguito elencate:

### Aliquote

	Fattispecie	Aliquota
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale, iscritta in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9 nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,15%
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
3	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,15%
4	Tutti gli altri immobili soggetti al tributo	0,15%

### Detrazione

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, iscritta in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9 nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 30,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

- 4) di prevedere che le aliquote previste sopra si applicano per le diverse fattispecie imponibili fino a capienza dei limiti previsti dall'art. 1 commi 676 e 677 e pertanto di confermare, per le fattispecie interessate, comprese nello schema del precedente punto 3, l'applicazione con riserva della maggiorazione TASI prevista al comma n. 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2018, e comunque salvo diversa disposizione dettata nella Legge di approvazione del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019, ancora in itinere;
- 5) di dare atto che, in conseguenza dell'applicazione delle suddette aliquote, il gettito stimato ammonta a € 928.400,00;

- 6) di riservarsi di rideterminare nei modi e tempi previsti, la manovra tariffaria Ta.si. approvata con il presente atto, qualora in contrasto con il dettato di cui alla definitiva approvazione della Legge di approvazione del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2019;
- 8) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs. 446/1997;
- 9) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.

Successivamente, stante l'urgenza, con separata votazione che ha dato n. 08 voti favorevoli, n. 02 contrari (Consiglieri Cappa e Rio) e n. 02 astenuti (Consiglieri Beltrame e Delfino), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

# COMUNE DI CELLE LIGURE

Provincia di Savona

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI). - Determinazione aliquote e detrazione anno 2019.**

### IL FUNZIONARIO RESPONSABILE T.A.S.I.

VISTO l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTE le modifiche normative apportate con la Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015) che hanno previsto tra l'altro la modifica del presupposto impositivo della TASI, con l'esplicita esclusione dall'applicazione del tributo per l'abitazione principale non di lusso e la medesima esclusione per la parte relativa all'occupante, anche nel caso in cui l'abitazione non sia di proprietà di quest'ultimo, ma di un soggetto possessore differente, per il quale resta comunque ferma l'obbligo tributario;

RILEVATO altresì che in base al comma 675 dell'articolo 1 della Legge di Stabilità 2014, la base imponibile del tributo è quella prevista per l'applicazione dell'imposta municipale propria (IMUP) di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

RICHIAMATO l'art. 5 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 che ha disciplinato le modalità di calcolo della base imponibile ai fini ICI, richiamato dalla disciplina relativa all'Imposta Municipale Propria, art. 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

CONSIDERATO che i commi 676 e 677 dell'art. 1 L. 147/2013 dettano la disciplina ed i limiti per le aliquote TASI prevedendo che:

- la misura di base dell'aliquota sia pari all'1 per mille;
- il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, possa ridurre l'aliquota all'azzeramento o aumentare la stessa in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote;

147/2013 che prevede la facoltà di superare i limiti di cui al punto precedente, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate dalla Legge, detrazioni di imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU, relativamente alla stessa tipologia di immobili;

Dato atto che nella redigenda Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2019, ad oggi, in sede di iter parlamentare sono stati presentati più emendamenti sia a favore della proroga della possibilità di applicare la maggiorazione dello 0,8 per mille, che per contro anche l'accorpamento del Tributo Tasi con il Tributo Imu, vista la necessità di approvare il Bilancio Comunale, si ritiene opportuno deliberare con riserva le aliquote per l'anno 2019 prorogando di fatto quelle dell'anno 2018, salvo diversa disposizione dettata nella Legge;

RICHIAMATA la Circolare n. 2 del 29 luglio 2014, emanata dal Dipartimento delle Finanze, Ministero dell'economia e delle Finanze, avente ad oggetto *"Tributo per i servizi indivisibili (TASI) – Chiarimenti in materia di applicazione della maggiorazione dello 0,8 per mille"*;

VISTO il comma 678 che prevede per i fabbricati rurali ad uso strumentale una aliquota non superiore a quella di base, definita dal comma 676 nella misura dell'0,10%;

CONSIDERATA la disposizione di cui al comma 14 lett. c) della Legge 208/2015 con la quale il legislatore ha previsto che per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, l'aliquota sia ridotta allo 0,1 per cento, ferma restando la facoltà da parte dei Comuni di modificare la suddetta aliquota, in aumento, sino allo 0,25 per cento o, in diminuzione, fino all'azzeramento;

CONSIDERATO il disposto dell'art. 1 comma 683 della Legge di Stabilità 2014 in base al quale le aliquote possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

CONSIDERATE le fattispecie di esclusione dal tributo disposte dall'art. 1 comma 3 del Decreto Legge 16/2014 convertito in Legge n. 68/2014 nelle quali compaiono, tra le altre, quelle previste per gli immobili posseduti dallo Stato, nonché gli immobili posseduti sul proprio territorio dai comuni;

VISTO il Regolamento per l'applicazione del Tributo sui Servizi Indivisibili approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 04/04/2014 e sue modifiche e integrazioni (di seguito Regolamento comunale);

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 04/12/2018, con cui sono state approvate le aliquote del Tributo sui Servizi Indivisibili per l'anno 2018;

VISTO il comma 683 dell'art. 1 Legge 147/2013 che dispone la facoltà del Consiglio Comunale di determinare le aliquote della TASI, in conformità con i costi relativi ai servizi indivisibili individuati da questo Comune con il Regolamento comunale;

PRESO ATTO che l'articolo 6 del Regolamento comunale elenca i servizi indivisibili alla cui copertura il tributo è diretto, disciplinando i criteri di determinazione dei costi da coprire, la cui elencazione analitica è riportata all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO l'art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale salvo diversa disposizione dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio"*

*mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: *“Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.*

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del D.L. n. 267/2000 *“T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”*, modificato dall'art. 1 comma 444 della legge di stabilità 2013, legge n. 228/2012, e poi dal D.Lgs. 126/2014 art. 74, comma 35 lettera b), in base al quale per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della legge n. 296/2006, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data del 31 luglio di ogni anno;

RITENUTO inoltre necessario specificare di seguito in modo puntuale le fattispecie ritenute soggette alle varie aliquote, in ossequio alla trasparenza amministrativa, al fine di semplificare l'applicazione del tributo da parte dei contribuenti e non ingenerare contenzioso su eventuali dubbi interpretativi;

DATO atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 17/05/2017 è stato designato quale Funzionario Responsabile della T.A.S.I. (Tributo sui servizi indivisibili), il dipendente Sig. Alipede Eugenio, attuale responsabile del Servizio Tributi-Attività produttive – Personale, al quale sono attribuite le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale connessa a tale tributo, come previsto dalle disposizioni legislative richiamate in premessa e dai Regolamenti comunali;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

con voti .....

## PROPONE

- 1) per le motivazioni in narrativa espresse, di approvare il prospetto contenente gli importi relativi ai costi riferiti ai servizi indivisibili che, allegato alla presente deliberazione (allegato A), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare per l'anno 2019 le percentuali di copertura dei costi relativa ai servizi di cui al punto precedente nelle misure meglio specificate nel citato allegato A;
- 3) di determinare con riserva salvo diversa disposizione dettata nella Legge di approvazione del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019, ancora in itinere, le **aliquote** del Tributo sui Servizi Indivisibili per l'anno 2019 e le **relative detrazioni**, di seguito elencate:

## Aliquote

	Fattispecie	Aliquota
1	Unità immobiliare adibita ad abitazione principale, iscritta in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9 nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	0,15%
2	Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,10%
3	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,15%
4	Tutti gli altri immobili soggetti al tributo	0,15%

## Detrazione

Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, iscritta in catasto nelle categorie A/1, A/8 e A/9 nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente, e relative pertinenze, ammesse nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 (anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo), si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare euro 30,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

- 4) di prevedere che le aliquote previste sopra si applicano per le diverse fattispecie imponibili fino a capienza dei limiti previsti dall'art. 1 commi 676 e 677 e pertanto di confermare, per le fattispecie interessate, comprese nello schema del precedente punto 3, l'applicazione con riserva della maggiorazione TASI prevista al comma n. 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013, nella stessa misura applicata per l'anno 2018, e comunque salvo diversa disposizione dettata nella Legge di approvazione del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019, ancora in itinere;
- 5) di dare atto che, in conseguenza dell'applicazione delle suddette aliquote, il gettito stimato ammonta a € 928.400,00;
- 6) di riservarsi di rideterminare nei modi e tempi previsti, la manovra tariffaria Ta.si. approvata con il presente atto, qualora in contrasto con il dettato di cui alla definitiva approvazione della Legge di approvazione del Bilancio dello Stato per l'anno finanziario 2019;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore il 1° gennaio 2019;
- 8) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze con le modalità previste per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del Federalismo fiscale ai fini e per gli effetti di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs. 446/1997;
- 9) di incaricare gli uffici preposti per quanto di competenza a volerne provvedere la pubblicazione nei modi e termini previsti.
- 10) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



**PARERI FORMULATI AI SENSI DELL'ART. 49 – COMMA 1 e ART. 147 bis – D.Lgs 267/2000 e ss.mm.**

*PROPOSTA DI DELIBERA – PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA.*

Si esprime parere FAVOREVOLE

Celle Ligure, \_\_\_\_\_

Il Responsabile del servizio

Tributi – Attività Produttive – Personale

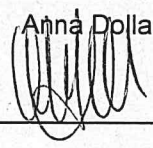
  
Eugenio ALIPEDE

*PROPOSTA DI DELIBERA – PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA' IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE.*

Si esprime parere FAVOREVOLE

Celle Ligure, 04/12/18

Il Responsabile del Servizio Finanziario

  
Anna Dolla

TASI 2019

## Individuazione servizi indivisibili e costi relativi

SERVIZIO	CAUSALE	IMPORTO TOTALE	% DA CONSIDERARE	IMPORTO DELIBERA	NOTE
Sicurezza	personale	€ 292.990,00	63,60%	€ 186.341,64	
	acquisto di beni e servizi	€ 35.600,00	63,60%	€ 22.641,60	
	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	
	trasferimenti	€ 9.300,00	63,60%	€ 5.914,80	
	interessi passivi	€ -	0,00%	€ -	
	quota ammortamento	€ -	0,00%	€ -	
Viabilità	personale	€ -	0,00%	€ -	
	acquisto di beni e servizi	€ 379.057,00	63,60%	€ 241.131,04	
	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	
	trasferimenti	€ 10.000,00	63,60%	€ 6.360,00	
	interessi passivi	€ 11.117,00	63,60%	€ 7.070,41	
	quota ammortamento	€ -	0,00%	€ -	
Trasporto pubblico locale	personale	€ -	0,00%	€ -	
	acquisto di beni e servizi	€ 1.800,00	63,60%	€ 1.144,80	
	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	
	trasferimenti	€ 51.610,00	63,60%	€ 32.823,96	
	interessi passivi	€ -	0,00%	€ -	
	quota ammortamento	€ -	0,00%	€ -	
Ambiente	personale	€ 158.000,00	63,60%	€ 100.488,00	
	acquisto di beni e servizi	€ 161.360,00	63,60%	€ 102.624,96	
	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	
	trasferimenti	€ 3.880,00	63,60%	€ 2.467,68	
	interessi passivi	€ -	0,00%	€ -	
	quota ammortamento	€ -	0,00%	€ -	
Servizi socio-assistenziali	personale	€ 79.700,00	63,60%	€ 50.689,20	
	acquisto di beni e servizi	€ 185.300,00	63,60%	€ 117.860,07	
	fitti e noleggi	€ -	0,00%	€ -	
	trasferimenti	€ 79.940,00	63,60%	€ 50.841,84	
	interessi passivi	€ -	0,00%	€ -	
	quota ammortamento	€ -	0,00%	€ -	
		<b>€ 1.459.654,00</b>		<b>€ 928.400,00</b>	

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to Renato Zunino

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott. ssa Maria Enrichetta Boschi

---

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE**

Copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio On-line di questo Comune in data odierna per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno successivo, ai sensi dell'art. 124, comma primo, del D. Lgs. n. 267/2000 e per gli effetti dell'art.32, c.1 L.69/2009 e s.m.i. e norme collegate.

è stata comunicata in data odierna – Prot. n. \_\_\_\_\_ ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000

**F.to Il Responsabile del  
Servizio Segreteria**  
Carlo Miglia

Celle Ligure, li 23 GEN. 2019

---

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02 FEB. 2019 essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell' art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267.

**F.to Il Responsabile del  
Servizio Segreteria**  
Carlo Miglia

Celle Ligure, li 02 FEB. 2019

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo Comune dal 23 GEN 2019 a tutto il - 7 FEB 2019

**F.to Il Messo Comunale**

Celle Ligure, li - 8 FEB 2019

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Celle Ligure, 23 GEN 2019



**Il Responsabile del  
Servizio Segreteria**  
Carlo Miglia

*(Handwritten signature)*